



# COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana di Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 30**

**OGGETTO: Approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022, ai sensi dell'art. 3, c. 4, del D.Lgs. n.118/2011, e conseguenti variazioni al bilancio 2022-2024 e al bilancio 2023-2025 per la costituzione del fondo pluriennale vincolato 2023**

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, addì **TREDICI**, del mese di **MARZO**, alle ore **18:00**, nel Palazzo Municipale, in sessione Straordinaria si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
<b>BOCCARDO STEFANO</b>	Sindaco	No
<b>LAMBERTO CHIARA</b>	Vice Sindaco	Sì
<b>FIUME TERESA</b>	Assessore	Sì
<b>DI TOMMASO GIOVANNI</b>	Assessore	Sì
<b>ROLLE' MICHELE</b>	Assessore	Sì
	Totale Presenti	4
	Totale Assenti	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, Dott. **CATTI Giulio**, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra **LAMBERTO CHIARA**, nella sua qualità di ViceSindaco - Presidente - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto sopra indicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta n° 26 del 28/02/2023 dell'AREA FINANZIARIA avente per oggetto: **“APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2022, AI SENSI DELL'ART. 3, C. 4, DEL D.LGS. N.118/2011, E CONSEGUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO 2022-2024 E AL BILANCIO 2023-2025 PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2023”**

Visti i pareri positivi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000;

Visto il parere favorevole del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 52 comma 2 dello Statuto;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

**DELIBERA**

Di approvare la proposta n° 26 del 28/02/2023 dell'AREA FINANZIARIA avente per oggetto: **“APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2022, AI SENSI DELL'ART. 3, C. 4, DEL D.LGS. N.118/2011, E CONSEGUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO 2022-2024 E AL BILANCIO 2023-2025 PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2023”**

\*\*\*

Successivamente, con separata, unanime e favorevole votazione espressa in forma palese

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, per consentire l'immediato adeguamento degli stanziamenti di bilancio conseguenti alla costituzione del fondo pluriennale vincolato per l'anno 2023.



# COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana di Torino

---

## PROPOSTA N. 26

GIUNTA COMUNALE

DI DELIBERAZIONE DA PARTE DELL' AREA FINANZIARIA

L'ASSESSORE

L'ISTRUTTORE

CANDIOLO, LI 28/02/2023

**OGGETTO:** Approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022, ai sensi dell'art. 3, c. 4, del D.Lgs. n.118/2011, e conseguenti variazioni al bilancio 2022-2024 e al bilancio 2023-2025 per la costituzione del fondo pluriennale vincolato 2023

**VISTI E RICHIAMATI:**

- Gli artt. 42, comma 2, lettera b), 48, 49, 175, comma 5-bis, lettera e), e 227, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;
- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, e i relativi allegati 4/1 e 4/2 contenenti i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria;
- Il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**PREMESSO CHE:**

- Con precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 in data 27 dicembre 2021, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati il bilancio di previsione 2022-2024 e il documento unico di programmazione;
- Con precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 14 febbraio 2022 è stata approvata una prima variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 175, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L., poi ratificata da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 7 marzo 2022;
- Con precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 14 febbraio 2022 è stata approvata una prima variazione di sola cassa al bilancio così approvato, ai sensi dell'art. 175, c. 5 bis, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L.;
- Con precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 10 marzo 2022, immediatamente esecutivo, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui 2021 e, con l'occasione, è stata apportata al bilancio di previsione 2022-2024 una seconda variazione di competenza e cassa per la costituzione del fondo pluriennale vincolato 2022;
- Con precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 10 marzo 2022 è stata approvata una seconda variazione di sola cassa al bilancio così approvato, ai sensi dell'art. 175, c. 5 bis, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L.;
- Con precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28/04/2022, immediatamente esecutiva, è stato approvato il rendiconto della gestione 2021;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 2 maggio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva e ratificata con precedente deliberazione consiliare n. 14 in data 30 giugno 2022, è stata apportata in via d'urgenza una terza variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L.;
- Con determinazione n. 212 del 09/06/2022 del responsabile del servizio finanziario è stata approvata la modifica ai prospetti del risultato di amministrazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 a seguito della certificazione ex art. 39, comma 2, del D.L. n. 104/2020;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 7 luglio 2022, esecutiva ai sensi di legge, si è preso atto della modifica di cui al punto precedente;
- Con precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 07/07/2022, immediatamente esecutiva, è stata approvata una quarta variazione al bilancio di previsione 2022-2024, ai sensi dell'art. 175, cc. 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L.;
- Con precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29/07/2022, immediatamente esecutiva, è stata approvata una quinta variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2022-2024, ai sensi dell'art. 175, cc. 1,2, e 8 del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L.;
- Con precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 11 agosto 2022, dichiarata immediatamente esecutiva e ratificata con precedente deliberazione consiliare n. 31 in data 29 settembre 2022, è stata apportata in via d'urgenza una sesta variazione al Bilancio di

Previsione 2022-2024, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L.;

- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 6 ottobre 2022, dichiarata immediatamente esecutiva ed in corso di ratifica da parte del Consiglio Comunale, è stata apportata in via d'urgenza una settima variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L.;
- Con determinazione n. 420 del 11/11/2022 del responsabile del servizio finanziario è stata approvata l'ulteriore modifica ai prospetti del risultato di amministrazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 a seguito della Nota MEF sulla certificazione ex art. 39, comma 2, del D.L. n. 104/2020 precedentemente inviata;
- Secondo quanto riportato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione aggiornato, i valori contabili approvati con la deliberazione di cui al punto precedente sono quelli risultanti dal seguente prospetto:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2021			€ 1.598.939,26
Riscossioni	€ 680.416,94	€ 4.379.960,43	€ 5.060.377,37
Pagamenti	€ 909.001,95	€ 4.465.280,27	€ 5.374.282,22
Fondo di cassa al 31/12/2021			€ 1.285.034,41
Residui attivi	€ 1.684.892,87	€ 1.263.169,96	€ 2.948.062,83
Residui passivi	€ 564.333,96	€ 1.047.672,68	€ 1.612.006,64
F.P.V. spese correnti			€ 30.783,45
F.P.V. spese in conto capitale			€ 194.876,14
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			<b>€ 2.395.431,01</b>
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità			€ 1.540.784,09
di cui accantonato per altre ragioni			€ 75.482,41
di cui fondi vincolati per leggi e principi contabili			€ 11.798,82
di cui fondi vincolati da trasferimenti			€ 0,00
di cui fondi vincolati per contrazione di mutui			€ 0,00
di cui fondi vincolati per decisioni formali dell'ente			€ 0,00
di cui fondi vincolati per altre ragioni			€ 0,00
di cui fondi destinati agli investimenti			€ 0,00
<b>di cui fondi non vincolati</b>			<b>€ 767.365,69</b>

- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 30 novembre 2022, dichiarata immediatamente esecutiva e ratificata con deliberazione consiliare n. 39 in data 29 dicembre 2022, è stata apportata in via d'urgenza una ottava variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L.;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- L'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, e s.m.i., prevede che: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. [...] Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese*

*riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”;*

- L'art. 175, comma 5-bis, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L. prevede che la Giunta sia competente per l'approvazione delle seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio: *“variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3.”;*
- Il termine per l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 è fissato al 30 aprile 2023 sulla base di quanto disposto dall'art. 227, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;
- Pertanto, in deroga al termine ordinariamente fissato per l'approvazione di variazioni di bilancio al 30 novembre di ciascun anno, è possibile procedere all'approvazione di variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato con deliberazione di Giunta da approvare entro il 30 aprile del corrente anno, tanto per quanto riguarda l'esercizio 2022 del bilancio 2022-2024 quanto per quanto riguarda il bilancio di previsione 2023-2025 già approvato;
- A conferma di quanto sopra espresso, il punto 9.1. dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, e s.m.i., recante “principio contabile applicato della contabilità finanziaria”, tratta della ricognizione annuale dei residui attivi e passivi descrivendone le modalità e le procedure operative e prevedendo, fra l'altro, che: *“Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue: - nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato; - nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese; - nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni. Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti. A decorrere dall'adozione degli schemi di bilancio armonizzati con funzione autorizzatoria, le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio. In caso di esercizio provvisorio è necessario trasmettere al tesoriere anche l'elenco definitivo dei residui iniziali.”;*
- Lo stesso punto del medesimo principio contabile applicato prosegue specificando che: *“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i*

*termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere.”;*

- Le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, nella prospettiva data dalla nuova contabilità armonizzata approvata con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, e s.m.i., sono pertanto intrinsecamente legate alla rideterminazione del fondo pluriennale vincolato, che, non a caso, è previsto venga effettuata con variazione di bilancio di competenza della Giunta comunale, così come di competenza della stessa Giunta è anche, in termini innovativi rispetto a quanto era in precedenza previsto, l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui;

#### **DATO ATTO che:**

- La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:
  - a. i crediti di dubbia e difficile esazione;
  - b. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
  - c. i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitito o erroneo accertamento del credito;
  - d. i debiti insussistenti o prescritti;
  - e. i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
  - f. i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;
- I Responsabili dei Settori comunali, per i vari residui attivi e passivi, hanno verificato le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate nonché:
  - o la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
  - o l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;
- Ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato *“sotto la propria responsabilità che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2022 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o/e le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011”;*
- Il Responsabile del servizio finanziario, preso atto delle indicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati e ha predisposto per l'approvazione con il presente atto gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati per insussistenza del relativo titolo giuridico, gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati per reimputazione dei rispettivi crediti e debiti a un esercizio finanziario successivo a quello di originaria imputazione e gli elenchi dei residui attivi e passivi conservati nel rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2022;
- Sulla base degli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati per reimputazione dei rispettivi crediti e debiti a un esercizio finanziario successivo a quello di originaria imputazione, il responsabile del servizio finanziario ha altresì predisposto per l'approvazione con il presente atto i prospetti relativi alle variazioni del bilancio di previsione 2022-2024 e del bilancio di previsione 2023-2025, che, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L. riguardano esclusivamente il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- Il Revisore dei Conti ha espresso il proprio parere favorevole in merito al riaccertamento ordinario dei residui e alla variazione del bilancio di previsione 2022-2024 e del bilancio di

previsione 2023-2025 tesa alla rideterminazione del fondo pluriennale vincolato, parere che viene allegato alla presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale;

- Preliminarmente all'adozione della presente proposta di deliberazione, è stata in ogni caso attuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

#### **RITENUTO:**

- Di dover espressamente approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi alla gestione dell'esercizio finanziario 2022, in accordo con quanto previsto dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. e dal punto 9.1 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto, recante "principio contabile applicato della contabilità finanziaria";
- Di approvare quindi, dato atto che sono state preliminarmente compiute tutte le operazioni di verifica della fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito, dell'affidabilità delle scadenze delle obbligazioni previste in occasione dell'accertamento o dell'impegno relativo, del permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti e della corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio, gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati per insussistenza del relativo titolo giuridico, gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati per reimputazione dei rispettivi crediti e debiti a un esercizio finanziario successivo a quello di originaria imputazione e gli elenchi dei residui attivi e passivi conservati nel rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2022, allegati alla presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Di dover apportare conseguentemente alcune variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle previsioni di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2022-2024 e del bilancio di previsione 2023-2025, nonché dei documenti contabili e programmatici allegati entro il termine del 30 aprile 2023, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;
- Che a tale riguardo sia necessario procedere come segue:
  - o nel bilancio dell'esercizio 2022, in cui erano imputati gli impegni cancellati per reimputazione all'esercizio 2023 si provvede a incrementare il fondo pluriennale vincolato in uscita per un importo pari a quello di ciascun impegno cancellato;
  - o nel bilancio dell'esercizio 2023 si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, tanto di parte corrente quanto di parte di conto capitale, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
  - o nel bilancio dell'esercizio 2023 si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni;
  - o al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, si dispongono anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese reimputate all'esercizio 2023, in cui sono esigibili;

#### **DATO ATTO INOLTRE CHE:**

- Le variazioni sopra menzionate sono più compiutamente indicate e dettagliate negli allegati prospetti che formano parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- In ordine alle suddette variazioni, come sopra si è dato atto, è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000;

#### **PROPONE**

Di approvare espressamente il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi alla gestione dell'esercizio finanziario 2022, in accordo con quanto previsto dall'art. 3, comma 4, del



D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. e dal punto 9.1 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto, recante "principio contabile applicato della contabilità finanziaria", così come predisposto dal Responsabile del servizio finanziario.

Di approvare quindi, dato atto che sono state preliminarmente compiute tutte le operazioni di verifica della fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito, dell'affidabilità delle scadenze delle obbligazioni previste in occasione dell'accertamento o dell'impegno relativo, del permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti e della corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio:

- gli elenchi dei residui attivi e dei residui passivi conservati e da inserire nel rendiconto di gestione – conto del bilancio – relativo all'esercizio finanziario 2022, per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A;
- gli elenchi dei residui attivi e passivi definitivamente cancellati per insussistenza del relativo titolo giuridico risultanti dagli elenchi allegati B;
- gli elenchi dei residui attivi e passivi definitivamente cancellati per reimputazione al successivo esercizio 2022 e vincolati risultanti dagli elenchi allegati C;
- gli elenchi dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 e la tabella dell'anzianità degli stessi, risultanti dagli elenchi allegati D

elenchi tutti allegati alla presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di apportare conseguentemente alcune variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato ed alle previsioni di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2022-2024 e del bilancio di previsione 2023-2025 nonché dei documenti contabili e programmatici allegati, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L., variazioni risultanti dagli ulteriori allegati prospetti E) – per il bilancio di previsione 2022-2024, parte entrata e parte spesa rispettivamente – e (F) – per il bilancio di previsione 2023-2025, sempre rispettivamente parte entrata e parte spesa e gli elenchi dei residui passivi che andranno a formare il fondo pluriennale vincolato in parte corrente e capitale nel 2023 (allegati G) –, che formano parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione.

Di approvare conseguentemente inoltre, ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000, una ulteriore variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025, esercizio 2023, in relazione alle dotazioni di sola cassa e di variazione dei residui risultanti al 01/01/2023, così come anch'esse unitariamente riportata nei prospetti allegati (H1, H2) alla presente, sopra menzionati, a farne parte integrante e sostanziale.

Di provvedere, a seguito delle operazioni di variazione di bilancio sopra menzionate, a variare contemporaneamente il documento unico di programmazione 2023-2025.

Di prendere atto che, anche a seguito dell'effettuazione delle suddette variazioni:

- il bilancio di previsione 2022-2024 e il bilancio di previsione 2023-2025 mantengono il pareggio finanziario e rispettano tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese sia correnti sia di investimento con riguardo a tutte le annualità di competenza;
- i medesimi bilanci di previsione continuano a garantire un saldo finale di cassa non negativo;
- vengono a modificarsi le previsioni iniziali di cassa del bilancio e del documento unico di programmazione riferite al triennio 2022-2024 e al triennio 2023-2025.

Di prendere altresì atto, al riguardo tanto del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi quanto della sopra citata variazione di bilancio, del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti.

Di notificare il tutto al tesoriere comunale per le conseguenti variazioni da apportare alle proprie scritture contabili.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs.n.267/2000, al fine di procedere tempestivamente all'approvazione dello schema del rendiconto di gestione 2022.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

**IL VICESINDACO**  
Firmato digitalmente  
LAMBERTO CHIARA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Firmato digitalmente  
Dott. CATTI Giulio

Copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge

Candiolo, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**